

RIFIUTI ROMA, GIULIO SANTARELLI (PSI): “RAGGI E ZIANTONI TROVINO DOVE SCARICARE L’IMMONDIZIA DELLA CAPITALE. DAI CASTELLI RISPOSTA UNANIME CONTRO PROGETTI INSENSATI DELLA GIUNTA GRILLINA

“Come tutti coloro che sono incapaci di governare, l’assessora ai rifiuti capitolini Katia Ziantoni la buttano a calci. E’ inconcepibile che chi ha la responsabilità della raccolta e smaltimento dei rifiuti, affermi: ‘Hanno paura che la Raggi vinca di nuovo, per questo stanno volutamente lasciando i rifiuti per strada’.

Non si capisce chi sarebbe il responsabile di questa strategia contro la Capitale d’Italia visto che la responsabile è Lei”.

Con queste parole l’onorevole Giulio Santarelli, ex sindaco di Marino, presidente della Regione Lazio, autorevole membro del Governo Craxi e attualmente del Consiglio Nazionale del Psi, interviene sull’intenzione della sindaca di Roma, Virginia Raggi di scaricare sui Castelli i rifiuti dei romani.



“Ancora più preoccupante – prosegue l’esponente socialista – è la posizione della sindaca che si accorge solo ora di essere la guida della Città Metropolitana, organismo che sotto la sua guida non ha mai operato, perché pensa di risolvere i problemi della sua inefficienza per scaricare i rifiuti dei romani sui Colli, confermando la regola, non nuova, per cui la Capitale pretende di esportare sui comuni dell’hinterland i suoi problemi e mai nessuna delle opportunità per superare gli squilibri economici e territoriali dell’area metropolitana”.

“Raggi e Ziantoni – aggiunge Santarelli – anziché prendersela con il grande vecchio che starebbe brigando contro la città, riconoscano il loro fallimento, chiedano scusa ai romani per essere state incapaci di trasformare i rifiuti da problema in opportunità come tutte le capitali europee. Facciano ora quello che sono state incapaci di fare nei trascorsi cinque anni: trovino nel vasto ed esteso territorio della Capitale il luogo dove scaricare i rifiuti dei romani e soprattutto smettano di pensare al territorio dei Castelli Romani vocato a ben altre funzioni e a difendere la propria identità storica, culturale, ambientale, paesaggistica, turistica e produttiva”.

“In ogni caso sappiano – conclude la nota di Santarelli – che dai Castelli Romani troveranno una risposta unanime che non consentirà di realizzare progetti insensati per coprire le incapacità di governo dei grillini”.

[Read More](#)